

Interpellanza Said Bucher concernente la posizione dei medici di famiglia

Le linee direttive sulla salute sviluppate con il coinvolgimento dei principali attori mostrano diversi campi d'azione. Viene anche affrontata la posizione dei medici di famiglia nel Cantone dei Grigioni. Diversi punti relativi agli orientamenti sono però ancora vaghi.

Servizio di picchetto medico

Per quanto riguarda il servizio di picchetto medico viene stabilito che i medici di famiglia svolgono un ruolo centrale nel quadro della garanzia dell'assistenza medica di base. Tra gli obblighi professionali dei medici di famiglia rientra quello di garantire l'assistenza di base tutto l'anno, ossia 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Già oggi essi garantiscono tale disponibilità, spesso senza beneficiare di compensi diretti o a copertura dei costi. In particolare nelle regioni con scarsa copertura in termini di personale o con possibilità di supplenza limitate, ciò comporta un carico sproporzionatamente elevato per singoli fornitori di prestazioni e pregiudica l'attrattiva dell'attività dei medici di famiglia. La questione del finanziamento sostenibile e dell'ulteriore sviluppo organizzativo del servizio di picchetto medico deve perciò essere sottoposta a un esame approfondito, con l'obiettivo di garantire a lungo termine l'assistenza e la sua qualità nonché di rafforzare in modo duraturo le condizioni quadro per i medici di famiglia.

Carenza di personale qualificato

Per quanto riguarda la carenza di personale qualificato in periferia, nelle linee direttive si osserva che l'assistenza di base preventiva e specializzata è minacciata per diverse ragioni. Viene anche osservato che per garantire la sicurezza dell'assistenza occorrerebbe prendere in esame soluzioni normative e tariffarie adattate a livello cantonale e nazionale al fine di assicurare giuridicamente e finanziariamente competenze dei medici di famiglia più ampie.

Per i giovani medici il finanziamento di un proprio studio medico rappresenta sovente un grande impedimento, ciò che può ostacolare un loro trasferimento nel nostro Cantone.

Le nostre domande al riguardo:

1. Qual è lo scadenziario previsto per la precisazione e l'attuazione di soluzioni relative ai medici di famiglia?
2. Servizio di picchetto medico: quali strumenti può immaginare il Cantone per indennizzare a copertura delle spese le prestazioni dei medici di famiglia?
3. Quali modelli di collaborazione interprofessionale in centri sanitari o studi medici associati promuoverà in futuro il Cantone, anche per sgravare i reparti di pronto soccorso ambulatoriali?
4. Il Governo vede la possibilità di creare o di promuovere degli strumenti per mutui a tasso zero destinati alla costituzione di studi medici, analogamente a quanto avviene per l'agricoltura?

Coira, 17 giugno 2026

Said Bucher, Rutishauser, Collenberg, Bachmann, Bardill, Berweger, Biert, Bischof, Bisculm Jörg, Cahenzli-Philipp, Cola, Epp, Furger, Gansner, Gartmann-Albin, Kaiser, Kienz, Kreiliger, Maissen, Messmer-Blumer, Nicolay, Preisig, Spagnolatti, Wieland, Zanetti (Sent), Zindel